

ADORAZIONE



EUCARISTICA

28 MAGGIO 2026

Santuario Diocesano dell'Eucaristia

Monastero del Sacro Cuore – via Trento 27 - Vigevano

www.adoratricivigevano.it

“TI ADORIAMO NEL SACRAMENTO DEL TUO AMORE”

CANTO: Pane della vita

GUIDA: Seguendo il Signore Risorto, realmente presente nel grande Sacramento dell'Eucaristia, riconoscete ci uniamo nella preghiera di adorazione per ringraziarLo di questo immenso dono. Preghiamo insieme:

Signor mio Gesù Cristo, che per l'amore che portate agli uomini, Ve ne state notte e giorno in questo Sacramento tutto pieno di pietà e di amore, aspettando, chiamando ed accogliendo tutti coloro che vengono a visitarVi, io Vi credo presente nel Sacramento dell'Altare. Vi adoro nell'abisso del mio niente, e Vi ringrazio di quante grazie mi avete fatte; specialmente di avermi donato Voi stesso in questo Sacramento, e di avermi data per Avvocata la Vostra santissima Madre Maria e di avermi chiamato a visitarVi in questa chiesa.

Io saluto oggi il Vostro amantissimo Cuore ed intendo salutarlo per tre fini: primo, in ringraziamento di questo gran dono; secondo, per compensarVi di tutte le ingiurie che avete ricevuto da tutti i Vostri nemici in questo Sacramento: terzo, intendo con questa visita adorarVi in tutti i luoghi della Terra ,dove Voi sacramentato Ve ne state meno riverito e più abbandonato.

Gesù mio, io Vi amo con tutto il cuore.

Mi pento di aver per il passato tante volte disgustata la Vostra Bontà infinita.

Propongo con la Vostra grazia di non offenderVi più per l'avvenire: ed al presente, miserabile qual sono, io mi consacro tutto a Voi: Vi dono e rinunzio tutta la mia volontà, gli affetti, i desideri e tutte le cose mie. Da oggi in avanti fate di me e delle mie cose tutto quello che Vi piace.

Solo Vi chiedo e voglio il Vostro santo amore, la perseveranza finale e l'adempimento perfetto della Vostra volontà.

Vi raccomando le anime del Purgatorio, specialmente le più devote del Santissimo Sacramento e di Maria Santissima.

Vi raccomando ancora tutti i poveri peccatori.

Unisco infine, Salvator mio caro, tutti gli affetti miei con gli affetti del Vostro amorosissimo Cuore e così uniti li offro al Vostro Eterno Padre, e lo prego in nome Vostro, che per Vostro amore li accetti e li esaudisca. Così sia.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Tu sei la mia vita

LETTORE: Dalla Prima Lettera ai Corinzi (11,23-25)

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò

e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me".

LETTORE: "Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore, chi mangia di questo pane vivrà in eterno". Chi non desidera vivere eternamente? Non è questa forse l'aspirazione più profonda che pulsa nel cuore di ogni essere umano? Ma è aspirazione che l'esperienza quotidiana smentisce in modo brutale ed inappellabile. Perché? La risposta ci è data nella Parola della Scrittura: *"il peccato è entrato nel mondo e con il peccato la morte"*. Dunque, non v'è più speranza per noi? Non v'è speranza finché domina il peccato; ma la speranza può rinascere una volta che il peccato sia vinto. Ed è proprio questo che è avvenuto con la redenzione di Cristo. E' scritto, infatti: *"Se per la caduta di un solo uomo la morte ha regnato, a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo"*. Ecco perché Gesù dice: *"chi mangia di questo pane vivrà in eterno"*. Sotto le apparenze di quel pane è presente Lui in Persona, il Vincitore del peccato e della morte, il Risorto! Chi si nutre di quel Cibo Divino, oltre a trovare la forza per vincere in se stesso le suggestioni del male lungo il cammino della vita, riceverà con esso anche la vittoria definitiva sulla morte, *"l'unico nemico ad essere annientato"*, così che Dio possa essere Tutto in tutti.

LETTORE: Gesù prende il calice; *"dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue". Perché questo Sangue? Gesù precedentemente "prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me".* Il Sangue conferma il dono del Corpo nella Passione e nella morte di Croce. Gesù parla del futuro, parla del domani e questo Suo "domani" pasquale costituisce l' "oggi" sacramentale. Ecco la nuova Alleanza nel Suo Sangue. Il Sacramento del Corpo e del Sangue rende presente il Suo Sacrificio. Ce ne rende, sempre di nuovo, partecipi. In questo Sacramento Cristo Crocifisso e Risorto è costantemente con noi, costantemente ritorna a noi sotto le specie del pane e del vino, fino a quando verrà di nuovo, affinché il segno faccia posto alla realtà ultima e definitiva.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Ci hai fatti per Te Signore

GUIDA: Ad ogni invocazione cantiamo: *Misericordias Domini in aeternum cantabo*

1° LETTORE: Ogni cristiano abbia la consapevolezza che nel Pane Eucaristico, l' Onnipotente, l'Eterno, il Tre volte Santo, si è fatto vicino a noi, è diventato il Dio con noi, l'Emmanuele e mangiando di questo Pane ciascuno può avere la caparra della vita immortale.

2° LETTORE: Il Sacramento del Corpo e del Sangue sia il Sacramento della via; di quella via lungo la quale l'uomo procede verso i suoi destini eterni in Dio stesso; della via che dalla vita immersa nella temporalità ci porta alla vita eterna.

1° LETTORE: Le parole che vengono ripetute durante la consacrazione eucaristica sono proprio la rivelazione dell'Amore attraverso il quale, una volta per sempre, per tutti i tempi e sino alla fine dei secoli, il Signore ha donato se stesso. Sia la Santa e Divina Eucaristia un perenne e incessante appello ad una piena e totale corrispondenza d'amore.

2° LETTORE: Signore Gesù, che ci ami fino alla fine, ti lodiamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti ringraziamo per il Sacramento del Tuo Corpo e del Tuo Sangue che rende presente alla tua Chiesa il Tuo sacrificio di liberazione dalla schiavitù del peccato e dalla morte fino alla fine dei tempi.

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Aspirazione n. 15

*O qui sì, o mio Gesù, che i miei affetti
non son dissipati, i miei sensi non son distratti,
i miei sospiri non son rattenuti e sol testimone
de' nostri casti amori è questa lampada!*

LETTORE: Preghiamo insieme il *Salmo 22*

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

*Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.
Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.*

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

*Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.*

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo
*come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen*

ADORAZIONE SILENZIOSA

CANTO: Santa Maria del cammino

SACERDOTE:

Vieni, Spirito Santo, vieni Vita di Dio!

Vieni soffio potente del Suo Amore!

Vieni, e fa' della nostra vita la Tua casa, del nostro mondo
il Tuo tempio.

Spirito del Signore, che ogni giorno riveli Dio, mostraci le
vie che conducono alla vita, indicaci i sentieri che ci
portano a comprendere l'oltre che il Signore già abita.

Tu, fatti strada che possiamo percorrere, sii per noi vita
che possiamo annunciare, crea in noi bellezza che
possiamo irradiare.

Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

CANTO FINALE